

COMUNICATO STAMPA

IL CDA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2017

ASSEMBLEA CONVOCATA PER IL 18 DICEMBRE 2017 A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DI TUTTI I CONSIGLIERI E SINDACI IN CONSIDERAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICAPITALIZZAZIONE PRECAUZIONALE

- Utile netto di trimestre a 242 milioni di euro, influenzato da componenti one-off: impatti positivi relativi al *burden sharing* (554 milioni di euro), costi di ristrutturazione per l'uscita di 1.200 dipendenti (-280 milioni di euro) e impatto negativo relativo all'intervento del FITD Schema Volontario per Caricesena/Carismi/Carim (-46 milioni di euro)
- Margine di interesse in crescita per i minori interessi relativi ai titoli subordinati; commissioni che risentono della bassa domanda di credito e del rallentamento stagionale dell'attività di Wealth Management, nonché della cessione del ramo *acquiring*
- Continua la riduzione dei costi operativi, con benefici attesi nei prossimi trimestri: già realizzate 1.800 uscite di personale attraverso il Fondo di Solidarietà (38% del target al 2021) di cui 1.200 avvenute il 1° novembre e chiuse complessivamente 287 filiali da gennaio a novembre 2017 (48% del target al 2021)
- Continua la crescita di depositi vincolati e conti correnti da clientela: +1,6 miliardi di euro rispetto a giugno e +11 miliardi di euro da inizio anno (target a fine 2019), con conseguente ribilanciamento su forme di raccolta a minor costo
- Riduzione di 1,1 miliardi di euro delle inadempienze probabili lorde nel trimestre (da 13,5 miliardi di euro a 12,4 miliardi di euro) e di 0,7 miliardi di euro nette (da 8 miliardi di euro a 7,3 miliardi di euro) e miglioramento dei principali indicatori di *asset quality* (pro forma per la cartolarizzazione di 26 miliardi di euro di sofferenze): *gross NPE ratio* al 19,4% (19,8% a giugno 2017), *net NPE ratio* al 11,3% (11,7% a giugno 2017)
- Rettifiche su crediti pari a 175 milioni di euro con componente ordinaria in forte flessione t/t
- *Common Equity Tier 1 transitional* al 15,2% pari a 9,6 miliardi di euro
- Counterbalancing capacity di 21,1 miliardi di euro (+1,3 miliardi di euro t/t), 14,5% del totale attivo
- Anche in considerazione delle dimissioni formalizzate in data odierna da parte di tutti i consiglieri e sindaci, il Consiglio ha deliberato di convocare l'Assemblea in sede

straordinaria e ordinaria per il 18 dicembre 2017, prevedendo all'ordine del giorno anche la copertura delle perdite della Capogruppo al 30 settembre 2017.

Siena, 7 novembre 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha esaminato ed approvato i risultati al 30 settembre 2017.

I risultati di conto economico di Gruppo nei nove mesi 2017

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi pari a **3.223 mln di euro**, con un calo del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per la flessione del margine di interesse e delle commissioni nette, solo parzialmente compensata dalla crescita del risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie (influenzate dagli effetti positivi del *burden sharing*). Nel terzo trimestre 2017 i ricavi, pari a 1.370 mln di euro, aumentano di 451 mln di euro rispetto al trimestre precedente, principalmente ascrivibili agli effetti relativi all'operazione di *burden sharing* rappresentati alla voce risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie e margine di interesse.

Il **margine di interesse** dei primi nove mesi del 2017 è risultato pari a circa **1.374 mln di euro**, in flessione del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2016, per effetto soprattutto della dinamica negativa degli attivi fruttiferi, in particolare degli impieghi commerciali e del portafoglio titoli (contrazione dei volumi medi e calo dei relativi rendimenti). Tale dinamica è parzialmente attenuata dalla diminuzione degli interessi passivi conseguente alla riduzione del costo della raccolta commerciale, alla scadenza di obbligazioni emesse aventi condizioni onerose e agli effetti del *burden sharing*. Il risultato del terzo trimestre 2017 pari a 470 mln di euro si pone in crescita sul trimestre precedente di circa 24 mln di euro (+5,5% t/t), sulla cui dinamica incidono positivamente lo storno degli interessi passivi maturati fino alla data di conversione, avvenuta nel mese di agosto, dei prestiti subordinati oggetto di *burden sharing* (+51 mln di euro) e la flessione del costo delle obbligazioni, parzialmente compensati dalla riduzione del contributo degli attivi commerciali (sia in termini di volumi che di rendimenti).

Le **commissioni nette** risultano pari a circa **1.213 mln di euro**, in riduzione del 13,5% rispetto allo stesso periodo del 2016 a causa principalmente della contabilizzazione del costo della garanzia sulle emissioni governative emesse nel primo trimestre e dei minori proventi rivenienti dal comparto del credito (a fronte di volumi inferiori all'anno precedente soprattutto con riferimento alle componenti a vista e a breve termine) nonché dei minori proventi sui servizi di pagamento a seguito dell'avvenuta cessione del ramo del *merchant acquiring* al 30 giugno 2017. La dinamica rispetto al trimestre precedente si pone in flessione del 17,5% per un minor gettito delle commissioni sul credito (che avevano risentito nel secondo trimestre 2017 di componenti positive non ricorrenti), un rallentamento stagionale dell'attività di collocamento e per minori servizi di pagamento a seguito della citata cessione del ramo *acquiring*.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a circa **69 mln di euro** (a fronte dei circa 67 mln di euro contabilizzati nei primi nove mesi del 2016) e sono riconducibili principalmente al contributo di AXA-MPS (consolidata con il metodo del patrimonio netto). Il terzo trimestre 2017 risulta in flessione rispetto al trimestre precedente che aveva beneficiato della

contabilizzazione del dividendo riveniente dalla partecipazione detenuta in Banca d'Italia (9 mln di euro).

Il **risultato netto da negoziazione e delle attività/passività finanziarie** dei primi nove mesi del 2017 ammonta a circa **571 mln di euro**, comprensivo degli effetti relativi all'operazione di *burden sharing* (per complessivi 503 mln di euro, rappresentati nei dettagli sotto citati), in aumento rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (pari a 420 mln di euro). Al netto degli effetti dell'operazione di *burden sharing*, l'aggregato risulta notevolmente inferiore rispetto al 30 settembre 2016, che era stato caratterizzato da maggiori risultati da *trading*, e da cessioni/riacquisti titoli nonché da plusvalenze sulle passività emesse valutate al *fair value*. Dall'analisi dei principali aggregati emergono:

- **risultati di *trading* positivi** per circa **21 mln di euro**, in flessione rispetto a quelli conseguiti al 30 settembre 2016 su cui incide anche un minor contributo da parte della controllata MPS Capital Services. Dinamica in calo anche sul trimestre precedente (-15 mln di euro circa);
- **risultati *FVO* negativi** per circa **1 mln di euro** riconducibili per la quasi totalità dell'importo all'operazione di *burden sharing*, al netto del quale l'aggregato risulta sostanzialmente nullo in virtù dell'adozione anticipata prevista dall'IFRS 9 del trattamento contabile degli utili/perdite connessi al proprio merito creditizio delle passività valutate in *fair value* (al 30 settembre 2016, determinato secondo lo IAS39, il risultato *FVO* era positivo per 107 mln di euro);
- **risultati da cessione/riacquisto** positivi per **circa 552 mln di euro**, essenzialmente riferibili agli effetti dell'operazione di *burden sharing* per +505 mln di euro, al netto dei quali l'aggregato si pone in flessione rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-70,3% a/a), che aveva per altro beneficiato sia delle maggiori plusvalenze AFS sia di altri proventi di natura straordinaria (cessione della partecipazione in VISA Europe e riacquisto di passività finanziarie). Rispetto al secondo trimestre 2017, l'aggregato "normalizzato" dagli effetti dell'operazione di *burden sharing* risulta in crescita di circa 21 mln di euro per maggiori cessioni di titoli AFS plusvalenti e di partecipazioni.

Contribuiscono alla formazione dei ricavi anche le voci:

- **risultato netto dell'attività di copertura**, pari a **-5 mln di euro** (negativo per circa 2 mln di euro al 30 settembre 2016);
- **altri proventi/oneri di gestione** pressoché **nulli** (+12 mln di euro nei primi nove mesi del 2016, che avevano beneficiato del contributo connesso alla transazione con CartaSì relativa all'operazione Visa Europe), con un contributo negativo del terzo trimestre 2017 di circa 4 mln di euro.

Nei primi nove mesi del 2017 gli **oneri operativi** sono risultati pari a circa **1.893 mln di euro**, in riduzione dell'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il terzo trimestre 2017 ha inciso per circa 626 mln di euro, registrando una riduzione del 2,1% rispetto al secondo trimestre 2017 giustificata soprattutto dalla dinamica delle spese del personale e delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- Le **spese amministrative** si sono attestate a circa **1.700 mln di euro** (-4,0% a/a) con un impatto di 561 mln di euro del terzo trimestre 2017 che si pone in calo del 1,2% rispetto al trimestre precedente. All'interno dell'aggregato:

- le **spese del personale**, che ammontano a circa **1.188 mln di euro**, si pongono in flessione annua del 4,1% (circa -51 mln di euro) da ricondurre sia alla riduzione degli organici (grazie anche alla manovra del Fondo di Solidarietà del 1° maggio 2017), che ai minori accantonamenti sulla componente variabile. La dinamica si pone in flessione rispetto al secondo trimestre (-1,6% t/t) grazie alla riduzione del costo legata alle uscite per manovra del fondo del personale (circa 600 risorse);
- le **altre spese amministrative** sono risultate pari a circa **512 mln di euro**, in flessione del 3,9% rispetto ai primi nove mesi del 2016 grazie soprattutto alle iniziative di contenimento strutturale della spesa che ha interessato, in particolare, la gestione del comparto immobiliare, ICT e delle spese legali connesse al recupero crediti. Le spese contabilizzate nel terzo trimestre 2017 ammontano a circa 172 mln di euro e risultano di poco inferiori a quelle del trimestre precedente (-0,4%).
- Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** dei primi nove mesi del 2017, pari a **192 mln di euro**, risultano superiori rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente per le maggiori svalutazioni effettuate nei primi nove mesi sia sulle attività materiali (*impairment* su terreni e fabbricati per circa 12 mln di euro) sia sulle attività immateriali (svalutazione del valore residuo di licenze software per circa 15 mln di euro). In flessione, invece, rispetto al trimestre precedente (-8,8%), per effetto di minori svalutazioni sulle attività immateriali.

Al 30 settembre 2017 è stato eseguito il monitoraggio dei principali indicatori di *impairment* qualitativi e quantitativi, basati su fattori sia esterni che interni, al fine di verificare l'esistenza di eventuali segnali di deterioramento del valore dell'avviamento. Dall'analisi effettuata, non sono emersi segnali di potenziali perdite di valore dell'avviamento iscritto al 30 settembre 2017.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **1.331 mln di euro** (1.488 mln di euro quello relativo ai primi nove mesi del 2016), con un contributo di 745 mln di euro del terzo trimestre 2017, in crescita sul trimestre precedente, comprensivo degli effetti relativi al *burden sharing*.

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo ha contabilizzato **rettifiche nette di valore per deterioramento crediti, attività finanziarie e altre operazioni** per circa **4.902 mln di euro**, superiori di 2.884 mln di euro rispetto a quelle registrate nello stesso periodo dell'anno precedente, principalmente per i) le rettifiche nette registrate da inizio anno sul perimetro oggetto di cessione a seguito dell'adeguamento al loro valore di realizzo e per la rilevazione degli altri oneri accessori previsti nell'accordo con Quaestio (complessivamente circa -4 mld di euro, già valorizzate al 30 giugno 2017); ii) per la svalutazione della partecipazione in Atlante (-30 mln di euro, già contabilizzati nella semestrale) e in Banca Popolare di Spoleto (-8 mln di euro, nel terzo trimestre 2017); iii) la svalutazione integrale della quota detenuta nel FITD Schema Volontario oltre alla parziale svalutazione degli impegni irrevocabili assunti dal Gruppo verso lo Schema Volontario - Caricesena/Carim/Carismi (per un importo complessivo di -46 mln di euro registrato nel terzo trimestre 2017). Al netto degli effetti sopracitati la dinamica dell'aggregato si pone in significativa riduzione grazie ai minori flussi di *default* e ai minori scivolamenti verso lo status di sofferenza.

Il rapporto tra le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti dei primi nove mesi del 2017 annualizzate ed i crediti verso clientela esprime un **tasso di provisioning di 526 bps** e di 119 bps al netto degli effetti dei crediti in sofferenza oggetto della prevista cessione.

Conseguentemente, il **risultato operativo netto** dei primi nove mesi del 2017 del Gruppo è **negativo per 3.572 mln di euro**, a fronte di un valore negativo di 530 mln di euro registrato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Alla formazione del risultato di periodo concorrono anche le seguenti voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri**, pari a **-67 mln di euro** penalizzato da accantonamenti sia per cause riconducibili ai precedenti aumenti di capitale sia per il rischio di una eventuale sanzione a seguito del procedimento aperto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato relativamente al passaggio al nuovo servizio SEDA (ex RID). Al 30 settembre 2016 si registrava un saldo negativo di -4 mln di euro, che beneficiava anche di rilasci di fondi stanziati a fronte di rischi di natura fiscale e legale non più emergenti o attenuati;
- **perdite da partecipazioni**, per circa **-23 mln di euro** per svalutazioni effettuate sulle collegate Trixia e Interporto Toscano nel primo trimestre 2017 e su Fidi Toscana nel terzo trimestre 2017, a fronte di 9 mln di euro positivi registrati al 30 settembre 2016, che aveva beneficiato della plusvalenza realizzata a fronte della cessione di Fabrica Immobiliare SGR registrata nel primo trimestre 2016;
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum**, pari a **-296 mln di euro** includono sia gli oneri di ristrutturazione accantonati a fronte della manovra di esodo/fondo del personale (-280 mln di euro) relativi all'accordo del 3 agosto 2017 per le uscite di novembre (1.200 unità) sia gli oneri relativi alla chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione (-16 mln di euro);
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari**, saldo pari a circa **-94 mln di euro** costituito dall'intero contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico, contabilizzato nel primo trimestre per -63 mln di euro e per la parte rimanente, pari a -31 mln di euro, riferibili alla quota da riconoscere al FITD (DGS), contabilizzata nel terzo trimestre 2017;
- **canone DTA**, pari a circa **-53 mln di euro**. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2017 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2017, rappresenta il canone di competenza al 30 settembre 2017 sulle DTA (Deferred Tax Assets) trasformabili in credito di imposta;
- **utili da cessione di investimenti** pari a **534 mln di euro** a fronte di un risultato pari a 13 mln di euro relativo all'analogo periodo dell'anno precedente. In calo sul trimestre precedente sul quale era stata valorizzata la plusvalenza da cessione del merchant acquiring a CartaSi e la cessione di un immobile di MPS Belgio.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** del Gruppo è stato pari a **-3.571 mln di euro**, in calo rispetto ai livelli del 2016, che aveva registrato un risultato negativo di -738 mln di euro.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente** registrano un provento pari a **590 mln di euro**. Tale risultato è essenzialmente imputabile al *reassessment* parziale – pari a 551 mln di euro - di DTA da perdite fiscali, maturate e non iscritte in precedenti esercizi, indotto

principalmente dal provvedimento normativo che ha disposto la riduzione del beneficio ACE. La voce include anche l'ACE maturata per circa 39 mln di euro. In prospettiva, infatti, le minori deduzioni ACE previste a decorrere dal 2017 in avanti ridurranno, rispetto a quanto si verificava con la normativa previgente, l'assorbimento dei redditi imponibili futuri, che potranno essere quindi destinati in misura maggiore alla compensazione delle perdite fiscali pregresse.

Considerando gli effetti netti della PPA (circa -20 mln di euro), **la perdita consolidata del Gruppo relativa ai primi nove mesi del 2017 ammonta a -3.001 mln di euro**, a fronte di una perdita di 849 mln di euro conseguita nello stesso periodo del 2016.

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo nei nove mesi 2017

Al 30 settembre 2017 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **201,2 mld di euro** (-0,7% rispetto al 31 dicembre 2016), con una riduzione complessiva delle masse nel terzo trimestre di 2 mld di euro. Nello specifico mentre i volumi della raccolta indiretta si sono incrementati di 1,6 mld di euro rispetto al precedente trimestre, la raccolta diretta ha subito una contrazione di 3,6 mld di euro, giustificata dalla conversione in azioni ordinarie degli strumenti finanziari AT1 e T2 emessi dal Gruppo oggetto di *burden sharing* (4,3 mld di euro).

I volumi di **raccolta diretta**, che al 30 settembre 2017 si sono attestati a **103 mld di euro**, risultano in flessione di 1,6 mld di euro rispetto ai valori di fine dicembre 2016, principalmente per il calo del comparto obbligazionario (su cui hanno inciso gli effetti del *burden sharing* per 4,3 mld di euro) e dei PCT (-12 mld di euro), solo parzialmente compensato dalla crescita dei conti correnti, dei depositi e delle altre forme di raccolta. Rispetto al 30 giugno 2017 l'aggregato risulta in calo di 3,6 mld di euro principalmente sulla componente delle obbligazioni (-5,2 mld di euro, principalmente per i citati effetti del *burden sharing* ed in misura minore dalle scadenze del trimestre), dei PCT con controparti istituzionali (-2,0 mld di euro), mentre si pongono in significativa crescita i conti correnti e depositi vincolati sostanzialmente riconducibili all'attività con clientela commerciale (per complessivi +1,6 mld di euro) e le altre forme di raccolta.

La quota di mercato¹ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,96% (dato aggiornato a luglio 2017) in crescita di 41 bps rispetto a fine 2016.

La **raccolta indiretta** si è attestata a fine settembre a circa **98,2 mld di euro**, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2016 per la compensazione tra il calo del risparmio amministrato (circa -0,5 mld di euro) e la crescita del risparmio gestito (circa +0,6 mld di euro). Il confronto con il 30 giugno 2017 evidenzia una raccolta indiretta in crescita di +1,6 mld di euro principalmente imputabile all'aumento del risparmio amministrato (+1,4 mld di euro) che risente degli effetti dell'operazione di *burden sharing* (azioni da conversione del titolo obbligazionario UT2 2008-2018).

Per quanto concerne il **risparmio gestito**, che ammonta a **57,8 mld di euro**, l'aggregato risulta in crescita sia sul dicembre 2016 che sul 30 giugno 2017. L'aumento è registrato su tutti i comparti ad eccezione delle gestioni patrimoniali.

¹ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni al netto riacquisti collocate a clientela ordinaria residente come primo prenditore.

Al 30 settembre 2017 i **crediti verso la clientela** del Gruppo si sono attestati a **91 mld di euro**, in riduzione di 15,7 mld di euro rispetto a fine dicembre 2016 ma in aumento di 1,3 mld di euro sul 30 giugno 2017. La dinamica dell'aggregato registrata nel trimestre è rappresentata da una crescita concentrata sul comparto dei PCT con controparti istituzionali (+2,9 mld di euro), parzialmente compensata da una flessione degli impieghi commerciali.

La quota di mercato² del Gruppo risulta pari al 6,59% (ultimo aggiornamento disponibile luglio 2017), stabile rispetto a fine 2016.

Sul comparto a medio-lungo termine, l'aggregato ha registrato nei primi nove mesi del 2017 **nuove erogazioni** per circa **4,1 mld di euro**, sia a famiglie che ad aziende, in riduzione del 29,7% a/a.

L'esposizione dei **crediti deteriorati lordi** del Gruppo al 30 settembre 2017 è risultata pari a circa **45 mld di euro**, in flessione sia rispetto a fine dicembre 2016 (circa -0,8 mld di euro) che rispetto al 30 giugno 2017 (circa -0,5 mld di euro). La dinamica trimestrale è stata indotta dalla riduzione degli ingressi da bonis a default (-2,5%) e dalla riduzione delle esposizioni/cancellazioni su posizioni deteriorate. Per quanto concerne i vari aggregati del comparto deteriorato lordo, si evidenzia la crescita nel terzo trimestre 2017 di 0,6 mld di euro delle sofferenze ed una riduzione di -1,1 mld di euro delle inadempienze probabili, con una stabilità delle esposizioni scadute deteriorate. Al netto dei crediti deteriorati lordi "in via di dismissione" tramite cartolarizzazione, l'esposizione lorda passerebbe da 45 mld di euro a 19,6 mld di euro.

Al 30 settembre 2017, l'**esposizione netta in termini di crediti deteriorati** del Gruppo si è attestata a circa **15,1 mld di euro** registrando una flessione di circa 5,2 mld di euro da inizio anno, principalmente ascrivibile alle rettifiche nette registrate sul perimetro oggetto di cessione a seguito dell'adeguamento al loro valore di realizzo e un calo di circa -0,4 mld di euro rispetto al 30 giugno 2017. Tale esposizione netta include 4,9 mld di euro relativi alle attività deteriorate in via di dismissione, al netto delle quali il valore si posizionerebbe a 10,3 mld di euro, con un sensibile miglioramento del rapporto tra crediti deteriorati netti e crediti clientela netti, che passa da 15,8% a 11,3%. All'interno dell'aggregato, nel terzo trimestre 2017 rimane sostanzialmente stabile l'incidenza delle sofferenze nette e delle esposizioni scadute, mentre cala quella delle inadempienze probabili (che passa dal 8,4% di giugno al 7,6% di settembre).

Al 30 settembre 2017, la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **66,4%** in aumento di circa 63 bps rispetto al 30 giugno 2017.

Al 30 settembre 2017, le **attività finanziarie negoziabili del gruppo** sono risultate pari a **25,4 mld di euro** in calo del 2% sul fine anno ma in crescita rispetto ai valori del 30 giugno 2017 (+1,3 mld di euro), sia per la crescita delle attività finanziarie disponibili per la vendita, su cui hanno inciso acquisti di titoli governativi, sia per la componente di negoziazione riferibile alla controllata MPS Capital Services (cresciuta nel trimestre in particolare sui titoli di debito Governativi Italia, per i quali la società agisce come *primary dealer*). Le passività finanziarie di negoziazione sono diminuite di circa 0,8 mld di euro rispetto a fine 2016 e di circa 0,2 mld di euro rispetto al 30 giugno 2017.

² Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

A fine settembre 2017, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **8,7 mld di euro** in raccolta, con una diminuzione di 13,9 mld di euro rispetto al saldo registrato al 31 dicembre 2016. Tale dinamica è riconducibile al miglioramento della liquidità commerciale (incremento della raccolta diretta e contestuale riduzione degli impieghi) ed alle emissioni con garanzia dello Stato effettuate nel primo trimestre 2017, che hanno permesso la riduzione dell'esposizione con BCE. Si evidenzia altresì che, rispetto al 30 giugno 2017, risultano in diminuzione i debiti verso banche, nello specifico nel comparto dei PCT.

Al 30 settembre 2017 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **Counterbalancing Capacity non impegnata pari a circa 21,1 mld di euro**, in forte miglioramento per 14,2 mld di euro e 1,3 mld di euro rispetto ai valori registrati al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017, sostanzialmente per i fenomeni sopra descritti oltre all'incremento di cassa derivante dall'aumento di capitale solo parzialmente compensato dalla scadenza/diminuzione di attivi stanziabili.

Al 30 settembre 2017 il **patrimonio netto del gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **10,9 mld di euro** in miglioramento di circa 4,5 mld di euro rispetto ai livelli di fine dicembre 2016 e di circa 7,9 mld di euro sul 30 giugno 2017. La dinamica trimestrale è riconducibile essenzialmente agli effetti della ricapitalizzazione precauzionale e del *burden sharing*.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 30 settembre 2017 il **Common Equity Tier 1 Ratio** si è attestato a **15,2%** (rispetto al 8,2% di fine 2016) ed il **Total Capital Ratio** è risultato pari a **15,4%**, che si confronta con il valore del 10,4% registrato a fine dicembre 2016.

Rispetto al 31 dicembre 2016, il **CET1** (pari a **circa 9.599 mln di euro**) registra un incremento complessivo, pari a 4.246 mln di euro, riconducibile:

- agli effetti positivi connessi al perfezionamento del *burden sharing* e della ricapitalizzazione precauzionale da parte del MEF;
- alla perdita di periodo inclusiva delle rettifiche su crediti del portafoglio NPL in corso di cessione;
- all'incremento delle percentuali di phase-in e agli effetti connessi alle variazioni delle DTA.

Il **Total Capital** (pari a circa **9.729 mln di euro**) riflette una crescita, rispetto a fine 2016, pari a 2.911 mln di euro, inferiore rispetto a CET1 e T1, in quanto i titoli subordinati AT1 e T2 sono stati convertiti in azioni ordinarie determinandone quindi l'azzeramento in termini di contributo regolamentare ai fondi propri.

Le **RWA** (pari a circa **63.290 mln di euro**) registrano una complessiva diminuzione (circa -2.232 mln di euro), rappresentata principalmente dalla contrazione del "rischio di credito e controparte" attribuibile all'andamento del portafoglio crediti alla clientela e dalla trasformazione in crediti di imposta delle DTA trasformabili; tali impatti sono parzialmente compensati dal maggior apporto di RWA da patrimonio, per l'aumento delle franchigie del CET1 e dall'aumento dei rischi operativi e di mercato.

Al 30 settembre 2017 non è stato modificato il trattamento prudenziale del FRESH 2008. Sono state però inviate due comunicazioni: i) una a JP Morgan in merito all'implementazione del Decreto 237, precisando altresì di ritenere inefficaci le obbligazioni di pagamento relative sia al contratto di

usufrutto sia al *company swap agreement*; ii) l'altra a JP Morgan e a Mitsubishi con riferimento al *Capital Deficiency Event*, riportato nella relazione finanziaria al 30 giugno 2017, in cui i ratio patrimoniali di Gruppo sono risultati inferiori ai coefficienti minimi previsti dall'art. 92 del CRR. Sono state inoltre avviate le interlocuzioni con l'Autorità di Vigilanza per gli aspetti regolamentari inerenti e conseguenti.

Si segnala inoltre che la Banca potrebbe registrare un incremento delle RWA - qualora le linee guida EBA relative alla stima della PD e della LGD e al trattamento delle esposizioni in *default* poste in consultazione dall'EBA lo scorso 14 novembre 2016 venissero approvate nei medesimi termini rappresentati in sede di consultazione. In tal caso, infatti, la Banca potrebbe registrare un incremento delle RWA relative alle esposizioni *non performing* in quanto i crediti deteriorati che rientrano nel perimetro AIRB non contribuiscono attualmente a determinare le RWA.

oooooooooooo

A seguito del completamento della procedura di ricapitalizzazione precauzionale, che – unitamente all'applicazione del principio della “condivisione degli oneri” – ha portato una significativa discontinuità negli assetti proprietari della Banca, con l'assunzione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di una partecipazione di controllo nel capitale sociale della Banca e l'ingresso di nuovi soggetti all'interno della compagine azionaria, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno rassegnato le dimissioni dalle rispettive cariche a far data dall'iscrizione della delibera assembleare nel registro delle imprese.

In virtù di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria e ordinaria a Siena, in Viale Mazzini 23, per il 18 dicembre 2017 in unica convocazione, alle ore 9:30.

L'Assemblea viene chiamata in sede straordinaria per deliberare in merito a:

- ✓ Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile: proposta di riduzione del capitale per perdite;
- ✓ Modifiche dello Statuto sociale agli articoli 6, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27, 28 e 33 e conseguente approvazione del nuovo Statuto sociale;

Subordinatamente all'approvazione del predetto punto 2 in parte straordinaria, l'Assemblea viene convocata in sede ordinaria per deliberare in merito a:

- ✓ Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019;
- ✓ Determinazione del numero dei Vice Presidenti per gli esercizi 2017-2018-2019;
- ✓ Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2017-2018-2019;
- ✓ Scelta, tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei Vice Presidenti nel numero determinato dall'Assemblea;
- ✓ Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ Determinazione del compenso del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- ✓ Nomina del Presidente e degli altri membri del Collegio Sindacale per gli esercizi 2017-2018-2019;
- ✓ Determinazione dei compensi ai membri del Collegio Sindacale.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea e le relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno pubblicati e messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

oooooooooooooooo

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Conto Economico riclassificato

- a) La voce “**Margine di interesse**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -10 mln di euro) riferibile alla Purchase Price Allocation (PPA), che è stato ricondotto in una voce specifica.
- b) La voce “**Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi proventi e simili” e quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore pari a 60 mln di euro per il contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (4 mln di euro).
- c) La voce “**Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (4 mln di euro).
- d) La voce “**Altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 220 “Altri oneri/proventi di gestione” al netto dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa da clientela che vengono ricondotti alla voce riclassificata “Altre Spese Amministrative” (258 mln di euro).
- e) La voce del conto economico “**Spese per il Personale**” è stata ridotta degli oneri di ristrutturazione, pari a 280 mln di euro, relativi agli accantonamenti per la manovra di esodo/fondo di cui all’accordo con le organizzazioni sindacali del 3 agosto 2017. L’importo è stato riclassificato nella voce “Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum”.
- f) La voce “**Altre Spese Amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 180b “Altre Spese Amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
- oneri, pari a 94 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie DGSD e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie (ricondotti alla voce riclassificata “Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”);
 - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 53 mln di euro (ricondotto alla voce riclassificata “Canone DTA”);
 - oneri di ristrutturazione per 16 mln di euro a fronte della chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione.
- La voce incorpora inoltre l’ammontare dei recuperi delle imposte di bollo e di spesa da clientela (258 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”.
- g) La voce “**Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” è stata depurata del contributo negativo (pari a -20 mln di euro) riferibile alla Purchase Price Allocation (PPA), che è stato ricondotto in una voce specifica.
- h) La voce “**Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie e altre operazioni**” comprende le voci di bilancio 130b “Attività finanziarie disponibili per la vendita” e 130d “Altre operazioni finanziarie”.

- i) La voce “**Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum**” accoglie gli oneri di ristrutturazione accantonati per la manovra di esodo/fondo, per 280 mln di euro e per la chiusura delle filiali prevista nel piano di ristrutturazione, per 16 mln di euro.
- j) La voce “**Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”. Al 30 settembre 2017 sono stati rilevati oneri connessi al SRF (63 mln di euro, contabilizzati nel primo trimestre) e al DGS (31 mln di euro, contabilizzati nel terzo trimestre).
- k) La voce “**Canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall’art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2017 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2017, contabilizzati in bilancio nella voce 180b “Altre Spese Amministrative”.
- l) La voce “**Utili (Perdite) delle partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” decurtato del contributo al conto economico della quota di pertinenza dell’utile delle partecipazioni collegate in AXA consolidate con il criterio del patrimonio netto ricondotto alla voce riclassificata “Dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni” (60 mln di euro).
- m) La voce “**Imposte sul reddito di periodo dell’operatività corrente**” è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation* (PPA), ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 10 mln di euro.
- n) Gli effetti complessivamente negativi della *Purchase Price Allocation* (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per -10 mln di euro e “**Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” per -20 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +10 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato Patrimoniale riclassificato

- o) La voce dell’attivo “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”.
- p) La voce dell’attivo “**Altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 80 “Derivati di copertura”, 90 “Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 140 “Attività fiscali”, 150 “Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” e 160 “Altre attività”.
- q) La voce del passivo “**Debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 20 “Debiti verso clientela”, 30 “Titoli in circolazione” e 50 “Passività finanziarie valutate al fair value”.
- r) La voce del passivo “**Altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 60 “Derivati di copertura”, 70 “Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “Passività fiscali”, 90 “Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 100 “Altre passività”.

oooooooo

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/09/17

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI	30/09/2017	30/09/2016	Var.
Margine di interesse	1.373,7	1.518,7	-9,5%
Commissioni nette	1.213,2	1.402,4	-13,5%
Altri Ricavi	636,3	496,4	28,2%
Totale Ricavi	3.223,2	3.417,5	-5,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti e attività finanziarie	(4.902,4)	(2.018,8)	n.s.
Risultato operativo netto	(3.571,7)	(530,4)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(3.000,7)	(848,7)	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	30/09/2017	30/09/2016	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(11,136)	(28,945)	-0,615
Utile (Periodo) diluito per azione (diluted EPS)	(11,136)	(28,945)	-0,615
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Totale Attivo	145.099,1	153.178,5	-5,3%
Crediti verso Clientela	91.041,1	106.692,7	-14,7%
Raccolta Diretta	102.968,4	104.573,5	-1,5%
Raccolta Indiretta	98.242,9	98.151,8	0,1%
di cui Risparmio Gestito	57.812,7	57.180,9	1,1%
di cui Risparmio Amministrato	40.430,2	40.971,0	-1,3%
Patrimonio netto di Gruppo	10.944,5	6.425,4	70,3%
STRUTTURA OPERATIVA	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	24.719	25.566	-847
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.860	2.032	-172

La voce Crediti verso Clientela, non include il portafoglio oggetto di cessione, classificato al 30 settembre 2017 tra le attività in via di dismissione

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/09/17

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Cost/Income ratio	58,7	61,2	-2,5
R.O.E. (su patrimonio medio)	-46,1	-40,5	-5,6
Return on Assets (RoA) ratio	-2,8	-2,1	-0,7
ROTE (Return on tangible equity)	-46,1	-40,5	-5,6

Di seguito gli indici della qualità del credito che includono la quota di portafoglio allocata nelle attività in via di dismissione (sia nelle voci Crediti deteriorati che nei Crediti verso Clientela):

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	15,8	19,0	-3,2
Coverage crediti deteriorati	66,4	55,6	10,8
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	7,6	9,7	-2,1
Coverage crediti in sofferenza	77,2	64,8	12,4
Rettifiche nette su crediti/Crediti verso clientela (Provisioning)	5,3	4,2	1,1
Texas Ratio	111,1	145,0	-33,9

Di seguito gli indici della qualità del credito che non considerano la quota di portafoglio allocata nelle attività in via di dismissione:

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/09/2017	31/12/2016	Var.
Crediti deteriorati netti / Crediti verso Clientela	11,3	19,0	-7,7
Coverage crediti deteriorati	47,5	55,6	-8,1
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	2,7	9,7	-7,0
Coverage crediti in sofferenza	62,5	64,8	-2,3
Rettifiche nette su crediti/Crediti verso clientela (Provisioning)	1,2	4,2	-3,0
Texas Ratio	98,2	145,0	-46,8

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 30/09/17

INDICATORI REGOLAMENTARI

GRUPPO MONTEPASCHI

RATIO PATRIMONIALI (%)	30/09/17	31/12/16	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio	15,2	8,2	7,0
Total Capital ratio	15,4	10,4	5,0
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	30/09/17	31/12/16	Var.
Indice di leva finanziaria - Regime Transitorio	5,5	3,2	2,3
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	30/09/17	31/12/16	Var.
LCR	233,6	107,7	125,9
NSFR	106,8	87,6	19,2
Encumbered asset ratio *	33,7	49,4	-15,7
Counterbalancing capacity a pronti	21,1	6,9	14,2

* Rapporto tra il Valore contabile di attività e garanzie vincolate e il Totale di attività e garanzie (XVII, sezione 1.6, punto 9, del Regolamento UE 2015/79).

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
	30/09/2017	30/09/2016	Variazioni	
GRUPPO MONTEPASCHI			Ass.	%
Margine di interesse	1.373,7	1.518,7	(145,0)	-9,5%
Commissioni nette	1.213,2	1.402,4	(189,2)	-13,5%
Margine intermediazione primario	2.586,9	2.921,1	(334,2)	-11,4%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	68,7	66,5	2,2	3,3%
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie	571,4	419,7	151,7	36,1%
Risultato netto dell'attività di copertura	(4,5)	(1,7)	(2,8)	n.s.
Altri proventi/oneri di gestione	0,7	11,9	(11,2)	-94,1%
Totale Ricavi	3.223,2	3.417,5	(194,3)	-5,7%
Spese amministrative:	(1.700,2)	(1.771,9)	71,7	-4,0%
a) spese per il personale	(1.188,3)	(1.239,4)	51,1	-4,1%
b) altre spese amministrative	(511,9)	(532,5)	20,6	-3,9%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(192,3)	(157,2)	(35,1)	22,3%
Oneri Operativi	(1.892,5)	(1.929,1)	36,6	-1,9%
Risultato Operativo Lordo	1.330,7	1.488,4	(157,7)	-10,6%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(4.902,4)	(2.018,8)	(2.883,6)	n.s.
a) crediti	(4.772,0)	(2.021,6)	(2.750,4)	n.s.
b) attività finanziarie e altre operazioni	(130,4)	2,8	(133,2)	n.s.
Risultato operativo netto	(3.571,7)	(530,4)	(3.041,3)	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(66,8)	(3,6)	(63,2)	n.s.
Utili (Perdite) da partecipazioni	(22,9)	9,3	(32,2)	n.s.
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(295,7)	-	(295,7)	
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(94,2)	(102,0)	7,8	-7,6%
Canone DTA	(53,2)	(124,3)	71,1	-57,2%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	533,5	12,8	520,7	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(3.571,0)	(738,2)	(2.832,8)	n.s.
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	589,9	(85,4)	675,3	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(2.981,1)	(823,6)	(2.157,5)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo	(2.981,1)	(823,6)	(2.157,5)	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-	1,4	(1,4)	-100,0%
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(2.981,1)	(825,0)	(2.156,1)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(19,6)	(23,7)	4,1	-17,2%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	(3.000,7)	(848,7)	(2.152,0)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2017			Esercizio 2016			
	3°Q 2017	2°Q 2017	1°Q 2017	4°Q 2016	3°Q 2016	2°Q 2016	1°Q 2016
Margine di interesse	470,4	445,9	457,4	502,6	483,5	486,9	548,3
Commissioni nette	355,7	431,2	426,3	437,0	461,7	483,8	456,9
Margine intermediazione primario	826,1	877,1	883,7	939,6	945,2	970,7	1.005,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	22,4	25,7	20,5	11,3	23,3	23,9	19,3
Risultato netto della negoziazione e delle attività/passività finanziarie	528,5	18,3	24,5	21,5	102,7	151,3	165,7
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,7)	(2,0)	0,2	(80,3)	(0,4)	(1,4)	0,1
Altri proventi/oneri di gestione	(3,9)	0,3	4,3	(27,6)	2,2	14,7	(5,0)
Totale Ricavi	1.370,5	919,5	933,2	864,5	1.073,0	1.159,1	1.185,4
Spese amministrative:	(561,1)	(568,2)	(570,9)	(630,6)	(595,1)	(582,1)	(594,7)
a) spese per il personale	(388,8)	(395,1)	(404,4)	(371,1)	(418,4)	(403,4)	(417,6)
b) altre spese amministrative	(172,3)	(173,1)	(166,5)	(259,5)	(176,7)	(178,7)	(177,1)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(64,7)	(70,9)	(56,6)	(61,6)	(55,2)	(51,7)	(50,3)
Oneri Operativi	(625,8)	(639,1)	(627,5)	(692,2)	(650,3)	(633,8)	(645,0)
Risultato Operativo Lordo	744,7	280,4	305,6	172,3	422,7	525,4	540,3
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(224,5)	(4.374,8)	(303,1)	(2.482,1)	(1.301,6)	(368,0)	(349,2)
a) crediti	(175,0)	(4.288,8)	(308,2)	(2.445,4)	(1.303,3)	(372,4)	(345,9)
b) attività finanziarie e altre operazioni	(49,5)	(86,0)	5,1	(36,7)	1,7	4,4	(3,3)
Risultato operativo netto	520,2	(4.094,4)	2,5	(2.309,8)	(878,9)	157,4	191,1
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7,8)	(13,4)	(45,6)	48,0	(27,5)	29,2	(5,3)
Utili (Perdite) da partecipazioni	(19,1)	0,2	(4,0)	2,5	1,6	0,2	7,5
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(278,0)	(17,7)	-	(117,0)	-	-	-
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(31,2)	0,4	(63,4)	(139,1)	(31,2)	0,3	(71,1)
Canone DTA	(17,7)	(17,5)	(18,0)	53,9	(15,5)	(108,8)	-
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,8	532,0	(0,3)	20,4	12,8	-	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	168,2	(3.610,6)	(128,6)	(2.441,1)	(938,7)	78,3	122,2
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	79,9	543,5	(33,5)	64,7	(203,9)	139,2	(20,7)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	248,1	(3.067,1)	(162,1)	(2.376,4)	(1.142,6)	217,5	101,5
Utile (Perdita) di periodo	248,1	(3.067,1)	(162,1)	(2.376,4)	(1.142,6)	217,5	101,5
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	0,1	(0,1)	-	(8,3)	0,6	0,3	0,5
Utile (Perdita) di periodo ante PPA di pertinenza della Capogruppo	248,0	(3.067,0)	(162,1)	(2.384,7)	(1.143,2)	217,2	101,0
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(6,1)	(6,4)	(7,1)	(7,7)	(7,5)	(8,3)	(7,9)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	241,9	(3.073,4)	(169,2)	(2.392,4)	(1.150,7)	208,9	93,1

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	30/09/2017	31/12/2016	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	821,9	1.084,5	(262,6)	-24,2%
Crediti :				
a) Crediti verso Clientela	91.041,1	106.692,7	(15.651,6)	-14,7%
b) Crediti verso Banche	12.897,0	8.936,2	3.960,8	44,3%
Attività finanziarie negoziabili	25.403,0	25.929,3	(526,3)	-2,0%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
Partecipazioni	1.001,2	1.031,7	(30,5)	-3,0%
Attività materiali e immateriali	2.833,7	2.942,9	(109,2)	-3,7%
<i>di cui:</i>				
a) avviamento	7,9	7,9	-	
Altre attività	11.101,2	6.561,2	4.539,9	69,2%
Totale dell'Attivo	145.099,1	153.178,5	(8.079,4)	-5,3%
Passività				
	30/09/2017	31/12/2016	Variazioni	
			ass.	%
Debiti				
a) Debiti verso Clientela e titoli	102.968,4	104.573,5	(1.605,1)	-1,5%
b) Debiti verso Banche	21.566,1	31.469,1	(9.903,0)	-31,5%
Passività finanziarie di negoziazione	4.201,1	4.971,8	(770,7)	-15,5%
Fondi a destinazione specifica				
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	234,7	252,9	(18,2)	-7,2%
b) Fondi di quiescenza	45,9	53,6	(7,7)	-14,4%
c) Altri fondi	959,8	1.054,5	(94,7)	-9,0%
Altre voci del passivo	4.176,4	4.342,7	(166,3)	-3,8%
Patrimonio netto di Gruppo	10.944,5	6.425,4	4.519,1	70,3%
a) Riserve da valutazione	60,5	47,3	13,2	27,9%
c) Strumenti di capitale	-	-	-	
d) Riserve	(1.494,4)	2.253,6	(3.748,0)	n.s.
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	
f) Capitale	15.692,8	7.365,7	8.327,1	n.s.
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	-	(313,7)	
h) Utile (Perdita) di periodo	(3.000,7)	(3.241,1)	240,4	-7,4%
Patrimonio di pertinenza terzi	2,2	34,9	(32,7)	-93,7%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	145.099,1	153.178,5	(8.079,4)	-5,3%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale							
	30/09/2017	30/06/2017	31/03/2017	31/12/2016	30/09/2016	30/06/2016	31/03/2016
Attività							
Cassa e disponibilità liquide	821,9	843,1	879,1	1.084,5	941,4	794,6	913,4
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	91.041,1	89.713,1	102.406,9	106.692,7	104.612,4	107.547,8	113.544,3
b) Crediti verso Banche	12.897,0	13.116,4	8.451,4	8.936,2	7.669,4	7.953,1	6.856,1
Attività finanziarie negoziabili	25.403,0	24.089,8	26.511,8	25.929,3	35.748,3	36.022,6	39.999,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni	1.001,2	1.023,6	1.013,0	1.031,7	910,7	948,0	934,3
Attività materiali e immateriali	2.833,7	2.844,7	2.894,2	2.942,9	3.016,9	3.059,8	3.112,4
<i>di cui:</i>							
a) avviamento	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9	7,9
Altre attività	11.101,2	11.958,8	6.648,2	6.561,2	7.230,0	8.059,6	8.285,2
Totale dell'Attivo	145.099,1	143.589,5	148.804,6	153.178,5	160.129,1	164.385,5	173.645,6
Passività							
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	102.968,4	106.543,9	109.390,0	104.573,5	105.461,4	112.045,2	119.507,9
b) Debiti verso Banche	21.566,1	22.802,8	22.837,5	31.469,1	25.282,4	19.465,8	17.524,7
Passività finanziarie di negoziazione	4.201,1	4.449,9	4.412,4	4.971,8	13.802,7	15.854,7	20.051,0
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro subordinato	234,7	233,7	252,5	252,9	251,3	249,9	247,7
b) Fondi di quiescenza	45,9	47,3	52,5	53,6	51,2	52,3	51,4
c) Altri fondi	959,8	958,8	954,2	1.054,5	1.018,8	1.012,5	1.050,0
Altre voci del passivo	4.176,4	5.503,2	4.861,2	4.342,7	5.489,2	5.750,4	5.511,9
Patrimonio del Gruppo							
a) Riserve da valutazione	60,5	102,0	7,4	47,3	(24,7)	7,7	(36,5)
c) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
d) Riserve	(1.494,4)	(1.177,4)	(1.162,0)	2.253,6	617,2	617,2	610,5
e) Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	6,3
f) Capitale	15.692,8	7.365,7	7.365,7	7.365,7	9.001,8	9.001,8	9.001,8
g) Azioni proprie (-)	(313,7)	-	-	-	-	-	-
h) Utile (Perdita) di periodo	(3.000,7)	(3.242,6)	(169,2)	(3.241,1)	(848,7)	302,0	93,2
Patrimonio di pertinenza terzi	2,2	2,2	2,4	34,9	26,5	26,0	25,7
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	145.099,1	143.589,5	148.804,6	153.178,5	160.129,1	164.385,5	173.645,6

THIS DOCUMENT IS BEING PROVIDED TO YOU SOLELY FOR YOUR INFORMATION. THE INFORMATION IN THIS DOCUMENT, WHICH WAS PREPARED BY BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (THE "COMPANY" AND TOGETHER WITH ITS CONSOLIDATED SUBSIDIARIES, THE "GROUP"), MAY BE SUBJECT TO UPDATING, REVISION AND AMENDMENT. IT MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY FORM, FURTHER DISTRIBUTED OR PASSED ON, DIRECTLY OR INDIRECTLY, TO ANY OTHER PERSON, OR RE-PUBLISHED IN ANY MANNER, IN WHOLE OR IN PART, FOR ANY PURPOSE. ANY FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY CONSTITUTE A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS AND VIOLATE THE COMPANY'S RIGHTS.

This document was prepared by the Company solely for information purposes and for use in presentations of the Group's strategies and financials. The information and data contained herein, which have not been independently verified, are not complete and are not subject to audit, provide a summary of the Group's 2017 nine months financial statements and of the Group's 2017-2021 Restructuring Plan. Quarterly financial statements will be available on the Company's website at www.gruppomps.it. Except where otherwise indicated, this document speaks as of the date hereof and the information and opinions contained in this document are subject to change without notice and do not purport to contain all the information that may be required to evaluate the Company and the Group. No representation or warranty, express or implied, is made as to, and no reliance should be placed on, the fairness, accuracy, completeness, correctness or sufficiency for any purpose whatsoever of the information or opinions contained herein. Neither the Company, nor its advisors, directors, officers, employees, agents, consultants, legal counsel, accountants, auditors, subsidiaries or other affiliates or any other person acting on behalf of the foregoing (collectively, the "Representatives") shall have any liability whatsoever (in negligence or otherwise) for any loss howsoever arising from any use of this document or its contents or otherwise arising in connection with this document. The Company and its Representatives undertake no obligation to provide the recipients with access to any additional information or to update or revise this document or to correct any inaccuracies or omissions contained herein that may become apparent.

This document and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any decision to invest in the Company should be made solely on the basis of information contained in any prospectus or offering circular (if any is published by the Company), which would supersede this document in its entirety. To the extent applicable, the industry and market data contained in (or based on) this document has come from official or third-party sources. Third-party industry publications, studies and surveys generally state that the data contained therein have been obtained from sources believed to be reliable, but that there is no guarantee of the fairness, quality, accuracy, relevance, completeness or sufficiency of such data. The Company has not independently verified the data contained therein. In addition, certain industry and market data contained in this document comes from the Company's own internal research and estimates based on the knowledge and experience of the Company's management in the market in which the Company operates. Such research and estimates, and their underlying methodology and assumptions, have not been verified by any independent source for accuracy or completeness and are subject to change without notice. Accordingly, undue reliance should not be placed on any of the industry or market data contained in this document.

This document may include certain forward-looking statements, projections, objectives and estimates reflecting the current views of the management of the Company and the Group with respect to future events. Forward-looking statements, projections, objectives, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may", "will", "should", "plan", "expect", "anticipate", "estimate", "believe", "intend", "project", "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's and/or Group's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates or is seeking to participate.

The forward-looking information contained herein represent the subjective views of the management of the Company and has been prepared on the basis of a number of assumptions and subjective judgments which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. They represent the subjective views of the management of the Company and are based on significant assumptions. Industry experts, business analysts or other persons may disagree with these views, assumptions and judgments, including without limitation the management's view of the market and the prospects for the Company.

Any forward-looking statements in this document are subject to a number of risks and uncertainties. Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The Group's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside Group's control. Actual results may differ materially from those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions. Moreover, such forward-looking information contained herein has been prepared on the basis of a number of assumptions which may prove to be incorrect and, accordingly, actual results may vary. All forward-looking statements included herein are based on information available to the Company as of the date hereof. The Company undertakes no obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law.

Moreover, some statements included herein are based, inter alia, on the assumptions that the announced transaction(s) with "Quaestio Capital Management SGR - Atlante", including the de-recognition of nearly the entire non-performing loan portfolio, will be completed as expected.

By accepting this document you agree to be bound by the foregoing limitations. This document shall remain the property of the Company.